

IL TABACCO

ORGANO DELLA COLTURA, DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO DEL TABACCO



ANNO 44°

IL TABACCO

Aprile 1940-XVIII

Organo della coltura dell'industria e del commercio del tabacco
pubblicato a cura dell' ENTE NAZIONALE PER IL TABACCO

Rivista Mensile (Fondatore Carlo Alessandro Mosso)

SOMMARIO

Dr. Ing. G. Cavallini - Fabbricati e impianti per il tabacco (continuazione e fine).

Dr. M. Benincasa - Tabacchi da nicotina.

As. - La nuova Manifattura dei Tabacchi a Verona.

Dr. G. Polchi - Impianto termico autarchico per il Bright Italia.

Nota pratica del mese - E. Perucci: La concimazione localizzata e la potassa.

Nel mondo del Tabacco: Stati Uniti.

- Corsi di tabacchicoltura a Perugia e a Chieti.

- Varie - Aste e concorsi.

Abbonamento annuo
Italia L. 25 - Estero L. 40

Una copia L. 2,50

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA - VIA NAZIONALE, N. 66 - TELEF. 480-379

La nuova Manifattura dei Tabacchi a VERONA

Il 21 corrente il Ministro delle Finanze, ricevuto dal Direttore Generale dei Monopoli, presenti le maggiori autorità civili e militari della Provincia, ha inaugurato la nuova Manifattura dei tabacchi, di recente ultimata nella zona industriale di Porta Nuova a Verona. Il Ministro e le Autorità, scortati dal Direttore Generale, da alti funzionari del Monopolio e dai funzionari direttivi della Manifattura, hanno visitato il nuovo stabilimento soffermandosi a constatare la razionale disposizione degli ambienti, degli impianti e delle attrezzature e rilevando, con evidente compiacimento, la cura e l'ordine tecnico posti in tutti i dettagli sia della fabbrica che delle installazioni accessorie.

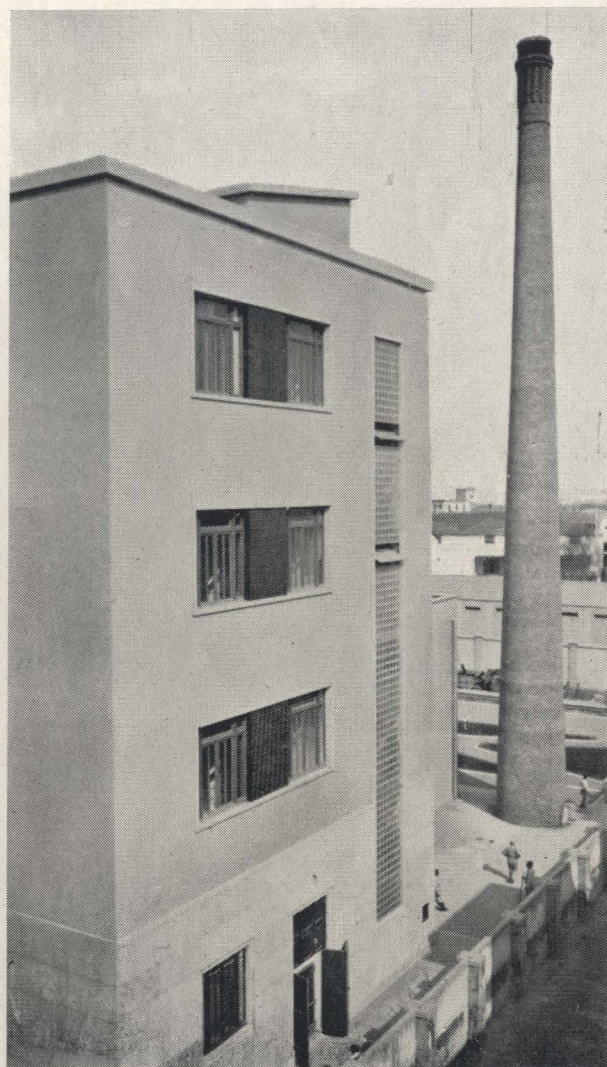
L'opificio era in perfetto ordine di funzionamento e gli impiegati e le maestranze al loro posto di lavoro. Con particolare interessamento il Ministro e le Autorità si sono soffermati a constatare la modernissima confortevole disposizione dei servizi assistenziali per il personale, refettori, spogliatoi, sala di maternità, cucine ecc.

Al termine della visita inaugurale, le personalità hanno partecipato a un rancio nel grande refettorio, prendendo posto cameratescamente tra le maestranze. L'alto onore di avere così illustri commensali è stato sentito con profonda deferenza che ha dato luogo alle più festevoli manifestazioni di omaggio, che sono culminate col saluto al Re e al Duce e con calorosi evviva al Ministro, al Prefetto, al Federale e al Direttore Generale del Monopolio. Vibranti espressioni di saluto hanno accompagnato gli ospiti illustri all'uscita dallo Stabilimento.

L'Eccellenza il Ministro delle Finanze ha poi fatto pervenire al Direttore Generale dei Monopoli il seguente telegramma le cui lusinghiere parole costituiscono un ambito riconoscimento e, più ancora, un nobile incitamento a quei valori dello spirito che, in tempo fascista, animano il lavoro intelligente e la salda disciplina:

« Nel rinnovarvi mio particolare compiacimento per razionale costruzione e installazione vari servizi nuova Manifattura Tabacchi Verona desidero specialmente esprimermi mia viva soddisfazione per spirito beninteso cameratismo che unisce dirigenti e maestranze come ho simpaticamente apprezzato ieri celebrando con loro Natale di Roma. Cordialmente. *Di Revel* ».

Altro lusinghiero telegramma il Ministro ha indirizzato al Direttore della Manifattura.

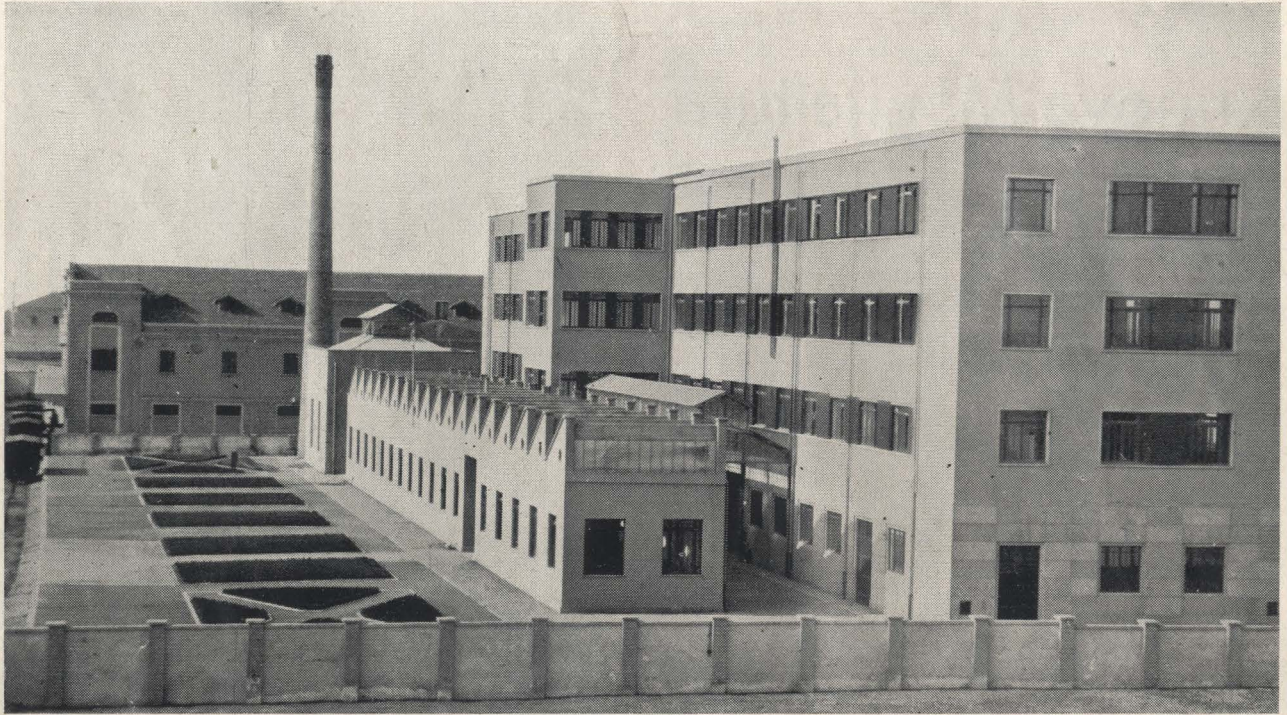


* * *

Il nuovo Opificio sorge a fianco dei grandi Magazzini per i tabacchi greggi, che sono in attività da qualche anno, nella zona delle antiche fortificazioni di Porta Nuova, dove il Monopolio si era assicurata un'area di circa 35.000 mq. area che si inizia con un angolo tra la strada nazionale della Cisa e la via per Bologna.

Com'è noto, Verona costituisce un centro di primaria importanza per i tabacchi scuri di larga produzione nelle Tre Venezie e nell'Emilia. Vi era colà da molti anni una manifattura specializzata nella produzione di sigari toscani, collocata in uno stabile municipale, nei pressi di S. Giorgio; manifattura divenuta ora insufficiente e inadeguata. Un programma di completa sistemazione per gli impianti del Monopolio si iniziò con la creazione dei magazzini per il prodotto greggio, magazzini che dovevano rappresentare la base logistica per la grande produzione tabacchicola del Veneto. Con la nuova Manifattura e con la palazzina, anch'essa testè inaugurata, (destinata ad uffici della Direzione Comp. delle Coltivazioni e ad alloggi per funzionari) si è completato il programma dell'organizzazione industriale.

Lo stabilimento ora inaugurato è stato costruito su progetto e sotto la direzione dei tecnici del Monopolio. Consiste in un fabbricato principale coprente un'area di 2530 mq. e di due fabbricati secondari, posti in allineamento sul lato posteriore: uno per le officine, coprente



Vista della nuova Manifattura di Verona, dalla parte interna. A sinistra il raccordo ferroviario. In fondo i grandi magazzini dei tabacchi greggi.



Un ampio laboratorio per la fabbricazione dei sigari, con posti per 250 sigariste, provvisto di nuove e modernissime attrezzature.



①



②



③



④



⑤



⑥



⑦



⑧



⑨

Momenti della giornata inaugurale alla Manifattura di Verona.

1. Il Ministro delle Finanze e le autorità si soffermano ad esaminare la confezione dei sigari.
2. 5. Il Ministro fra il personale durante il rancio.
6. Il Prefetto di Verona Dott. Letta e il Gen. Bastico tra le maestranze.
7. Il Direttore Gener. dei Monopoli siede a fianco di una madre prolifica.
8. 9. Bambini di operaie nella terrazza dei giochi e nella sala di ricreazione.

la superficie di 720 mq., un altro per la centrale termica su 200 mq. con vicino fumaiolo alto 38 m. con 2,50 di diametro alla base e 1 m. alla sommità.

Il fabbricato principale comprende uno scantinato, un piano terreno e 3 piani. Allo scantinato è un ampio magazzino, m. 85×16, per i tabacchi che arrivano in fusti e alcuni magazzini per vari articoli inerenti alle lavorazioni, oltre un vasto spogliatoio per il personale femminile. Al piano terreno è l'abitazione del portinaio, l'ingresso del personale con i servizi accessori per il controllo fiscale, gli uffici amministrativi, l'infermeria i servizi igienici con bagni in vasche e doccie. Sul lato destro, i laboratori di scostolatura, apprestamento e bagnamento e un grande magazzino di tabacchi perfetti. Al primo piano, con accesso su scala separata, dal lato sinistro al centro del fabbricato sono gli uffici della Direzione e la sala di maternità che dispone di luminosi ambienti per ricevimento dei bambini, allattamento, ricreazione, dormitorio, cucina e grande terrazza sull'avancorpo costituente l'ingresso dell'opificio. Sul lato destro sono gli uffici tecnici, il laboratorio di distribuzione della foglia e il grande laboratorio di confezionamento sigari lungo 45 m. e largo 16, con 49 tavoli di lavoro, ciascuno per 5 sigariste.

Al secondo piano, tra gli ambienti di maggior importanza notiamo il reparto della fermentazione e i vari refettori per gli impiegati, le maestranze maschili e un vasto refettorio per il personale femminile (m. 20×16), oltre le cucine e servizi annessi. Al terzo piano sono la sala degli armadi per la prima essiccazione dei sigari, una lunga serie di celle di seconda essiccazione o maturazione dei sigari, i laboratori di ammazzettamento, impacco e incassamento.

La lavorazione specializzata della Manifattura di Verona, qui trasferita con qualche giorno di anticipo per giungere alla piena efficienza il giorno della inaugurazione è, come abbiamo accennato, quella dei sigari toscani e il nuovo stabilimento è stato predisposto con nuove attrezzature specialmente costruite per tale produzione. Dagli impianti fissi, ai tavoli di lavoro e agli utensili, tutto è ispirato alla più razionale modernità. Ogni dettaglio è curato nel senso di facilitare il lavoro e di mettere le maestranze nelle più agevoli condizioni.

Parimenti nuovo e razionale tutto il mobilio e l'arredamento degli uffici.

Nei fabbricati minori, le officine comprendono il laboratorio di falegnameria, l'officina meccanica e quella dei fabbri e dei cassai.

La centrale termica ha tre caldaie Tosi a tubi d'acqua sub orizzontali; superficie riscaldata 75 mq. ciascuna. L'impianto è fatto in previsione di consumo di combustibili nazionali. Sono adottate particolari provvidenze per lo sfruttamento delle calorie di combustione, completando l'impianto con preriscaldatori d'aria, economizzatori ecc. E' anche curata la integrale e razionale raccolta delle condense.

Tra il fabbricato principale e il secondario, sul lato posteriore è una lunga tettoia a lucernari per consentire il movimento, al riparo del maltempo. Tutti i piani e tutti i reparti a sé stanti hanno complete installazioni igieniche, rifinite nel modo più accurato e appropriato.

Le linee architettoniche delle varie costruzioni rispondono ai criteri moderni; semplicità, decoro, rispetto delle necessità funzionali. Con tali direttive è stata eseguita anche la palazzina che comprende un seminterrato, un piano rialzato e 2 piani con un complesso di 5 appartamenti, da 5 a 7 stanze, e, all'ala sinistra, nel piano rialzato, gli uffici per la Direzione Compartmentale delle Coltivazioni. Impianto per riscaldamento centrale, cantine, lavanderie, ecc. al seminterrato.

Le costruzioni accennate sono in struttura di cemento armato.

Il rivestimento del fabbricato principale è in pietra dura di Verona fino all'altezza di 7 metri. Uguale rivestimento, da terra alla sommità, è fatto alla parete frontale della palazzina. La fascia rossa tra i finestroni dell'opificio è in litoceramica. Le cornici ininterrotte per l'inquadratura della serie di finestre e per le finestre singole sono in marmo e così pure i davanzali. L'importo complessivo delle opere e delle installazioni per la nuova manifattura, la palazzina e gli annessi magazzini dei tabacchi greggi è salito a circa 12 milioni.

as.

(nostro servizio fotografico)



Opere assistenziali: Le cucine. - Un ambiente di ricreazione per i bambini nella sala di maternità.